

I QUATTRO ELEMENTI IN PITTURA E MUSICA

21-26 Marzo 2011

L'evento artistico de "I Quattro Elementi in Pittura e Musica", sarà inaugurato Lunedì 21 Marzo 2011 alle ore 17:00 con una presentazione a cura di Nicola Rosti, alla "Sala della Loggia", terzo piano di Castel Nuovo – Maschio Angioino, Napoli.

Patrocinato dal Comune di Napoli, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Archetipo" e lo Studio di Registrazione e Produzione Musicale "Studio Picasso", saranno presenti opere pittoriche di Alessia Delvecchio congiunte a musiche di Nicola Rosti.

Saranno disponibili cd e catalogo della mostra a cura dell'Associazione Archetipo.

Orario: dal Lunedì al Sabato, dalle ore 9:00 alle 19:00; la biglietteria del Complesso Monumentale Castel Nuovo – Maschio Angioino chiude alle ore 18:00.

La mostra resterà aperta sino a sabato 26 Marzo 2011.

Scheda della mostra a cura di Nicola Rosti

Con la mostra "I quattro elementi in pittura e musica" gli autori cercano di raggiungere e dar voce ad una struttura originaria che riguarda non solamente il mondo fisico e la sfera del visibile, ma l'intera costituzione umana nei suoi legami fra il fisico, l'animico e lo spirituale. Da Ippocrate, fino a Jung e Rudolf Steiner i quattro elementi rappresentano la struttura che investe l'umano e la sua esperienza, vale a dire la forma ed il contenuto della sua peculiare esperienza esistenziale. Le relazioni ai temperamenti - malinconico, flemmatico, sanguinico e collerico - con le funzioni psichiche junghiane ed i corpi costitutivi messi in chiaro da Steiner e l'Antroposofia, rappresentano di fatto un *continuum*, un filo rosso che attraversa senza eccezioni l'intero corso della nostra indagine sull'uomo, sebbene spesso in modo inconsapevole. L'esperienza artistica che qui vogliamo proporre intende dunque dar voce e figura alla significazione diretta dei suoi autori nei riguardi di questi contenuti, una esperienza resa viva proprio dall'immediatezza di quest'accesso e che non può in nessun caso essere omessa dal discorso artistico, pena la riduzione di quest'ultimo a mero esercizio di stile; non può esulare cioè dal discorso dei suoi autori, sebbene questo discorso sia molto spesso il discorso dell'Altro. Le tematiche naturalistiche che qui abbiamo presentato sono un velo dipinto e intessuto di immaginazioni sonore; esse vogliono condurre lo spettatore al presentimento di una risonanza fra questi contenuti e la propria realtà interna, richiamando alla memoria il tema fondamentale del suo esistere, che è il suo esserci e come tale il suo esser costituito come essere progettante il mondo e la sua esperienza. E' dunque proprio a queste strutture costitutive dell'esserci che questa mostra intende rivolgersi invitando lo spettatore al medesimo atteggiamento di ascolto.

.....

Nicola Rosti

Città, Marzo 2011